



SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

Osservatorio Sociale Territoriale del Marghine

SETTORE e AREA DI INTERVENTO:

Educazione e Promozione culturale:

14. Educazione e promozione dei diritti del cittadino

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Il progetto si pone i seguenti obiettivi generali:

- documentare, approfondire, e rendere sistematiche, le conoscenze sui cambiamenti sociali in corso, che producono in modo crescente condizioni di vulnerabilità e marginalità sociale.
- sensibilizzare gli attori sociali sulle diverse forme di disagio ed esclusione, sperimentando nuovi spazi e nuovi modelli di comunicazione, con particolare attenzione alle tematiche a più ampio impatto o a più elevata sensibilità sociale.

In sintesi si possono individuare almeno cinque obiettivi specifici che l'Osservatorio Sociale si propone di raggiungere:

- La conoscenza della realtà sociale nelle sue articolazioni e nelle sue specificità locali attraverso l'analisi della domanda e dei nuovi bisogni sociali
- La mappatura di tutti i servizi offerti dagli enti e dalle organizzazioni che operano nel territorio nell'ambito delle politiche sociali;
- La valutazione dell'efficacia degli interventi attivati;
- L'analisi e l'approfondimento di particolari fenomenologie sociali presenti sul territorio che richiedono interventi mirati;

Queste funzioni rispondono all'obiettivo più generale di fornire un supporto conoscitivo a tutti quei soggetti pubblici e privati che operano nel "sociale" del territorio di riferimento.

Il coinvolgimento di tutti i soggetti interessati, consentirà non soltanto una più efficace circolazione di informazioni, ma soprattutto di creare un luogo di incontro per scambiarsi conoscenze, competenze, progettualità. Ciò contribuirà a superare la frammentazione e la dispersione degli interventi sul territorio necessaria a garantire:

- 1) la soddisfazione delle reali esigenze dell'utenza;
- 2) una conoscenza approfondita dei bisogni e delle potenzialità del territorio;
- 3) il superamento dell'autoreferenzialità dei servizi, per far fronte al "vero bisogno

sociale", mediante una programmazione, una progettualità e operatività "in rete" delle politiche sociali;

OBIETTIVI SPECIFICI RISPETTO AI GIOVANI IN SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

- 1) Sperimentare un percorso di crescita personale attraverso la valorizzazione delle risorse/potenzialità.
- 2) Consentire ai giovani volontari, di svolgere le diverse attività previste, consentendo l'acquisizione di un bagaglio esperienziale, ricco di significati validi, da un punto di vista etico, civico nonché tecnico operativo.
- 3) Acquisire competenze nel campo del terzo settore, nello specifico nel mondo della cooperazione sociale, focalizzando l'attenzione al lavoro di rete con altri soggetti operanti nel territorio istituzionali e non.
- 4) Sviluppare una maggiore attenzione alle problematiche sociali.
- 5) Promuovere l'acquisizione di competenze professionali, capacità operative e relazionali ed abilità di lettura del territorio

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

L'azione di supporto svolta dai volontari, prevede l'utilizzo delle risorse tecniche e strumentali disponibili nell'Ente. I volontari saranno impegnati in tutte le fasi del progetto nel rispetto delle proprie attitudini e competenze. È prevista, in primo luogo, una fase preparatoria all'avvio del progetto. Durante questa fase organizzativa sono previsti confronti con l'OLP per la pianificazione delle attività a breve, medio e lungo termine, con un particolare focus sul primo approccio dei volontari all'interno delle strutture, anche in riferimento alle attrezzature e agli spazi che essi utilizzeranno. I volontari saranno impiegati a supporto di tutte le fasi di realizzazione delle attività specifiche considerate, con il costante coordinamento e affiancamento dell'OLP, del personale degli uffici preposti e dello staff di progetto dell'ente promotore.

Si specifica che il complesso delle azioni/attività di seguito riportate, oltre a garantire il raggiungimento degli obiettivi previsti, risulta anche mirato a favorire il conseguimento delle finalità proprie del Servizio Civile, esperienza che deve contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani”.

In particolare il ruolo e le attività previste per i volontari saranno le seguenti:

1. ricerca di dati demografici e sociali presenti negli archivi statistici ufficiali
2. ricerca di dati negli archivi amministrativi degli Enti territoriali (Comuni, ASL; Centro Giustizia minorile, altri enti pubblici locali) che sul territorio di Marghine erogano servizi alla persona;
3. acquisizione su supporto informatico, controllo ed elaborazione dei dati e delle informazioni raccolti;
4. analisi ed interpretazione dei materiali statistici complessivamente disponibili;
5. stesura di note, relazioni, rapporti
6. messa a punto di prodotti di diffusione e divulgazione dei dati e delle informazioni raccolti e delle analisi effettuate.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Gli operatori volontari da impiegare nel progetto sono n.4

La sede di svolgimento del progetto è la Cooperativa Sociale Progetto sita in via Emilio Lussu n.3 a Macomer

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Il progetto prevede un monte ore annuo di servizio degli operatori volontari e di 1145 ore

I giorni di servizio settimanali sono 5 (dal lunedì al venerdì). L'operatore volontario dovrà svolgere un orario minimo di 20 ore settimanali e un massimo di 36, da distribuire uniformemente nel corso dell'intero periodo di durata del progetto.

Il volontario è tenuto al rispetto della privacy e riservatezza delle informazioni assunte nello svolgimento del servizio;

Rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.;

Rispetto delle indicazioni operative ricevute dai Responsabili dell'Ente, e raccordo con gli stessi;

Disponibilità alla flessibilità oraria ed a missioni;

Disponibilità a svolgere la propria attività anche in sedi diverse da quelle usuali in occasione di, attività formative e servizi svolti all'interno del territorio regionale;

Disponibilità a effettuare la propria attività in una sede diversa da quella di servizio per un periodo non superiore ai 30 giorni come da D.P.C.M. 4 febbraio 2009.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Criteri del Dipartimento definiti e approvati con la determinazione del Direttore Generale del 11 giugno 2009, n. 173.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Si richiede preferibilmente titolo di laurea attinente alle attività progettuali. Inoltre il requisito preferenziale è rappresentato dall'ottima conoscenza dei principali strumenti e programmi informatici necessari per le attività connesse all'attuazione del progetto; adeguata conoscenza degli strumenti di rilevazione e raccolta dati nella ricerca sociale.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Al termine del Servizio Civile il volontario riceverà un'attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte utili ai fini del curriculum vitae

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica sarà orientata a fornire ai volontari le competenze teoriche di base per l'espletamento delle attività previste in progetto. La durata totale della formazione specifica sarà di 62 ore

Si prevedono 3 moduli così articolati:

Modulo 1: Accoglienza e condivisione del progetto di servizio civile. (20 ore)

Conoscere e assumere concretamente e nei dettagli il progetto in cui ci si inserisce con l'esperienza di servizio civile; Conoscere il contesto lavorativo; Conoscere il contesto territoriale; Conoscere l'organizzazione della Cooperativa, i ruoli di riferimento, le regole di comportamento, l'organizzazione del lavoro da svolgere

Lavorare in equipe: dinamiche e problematiche, organizzazione attività di gruppo.

Modulo 2. Strumenti di analisi territoriale, studio del territorio come contesto, raccolta e elaborazione dati (30 ore)

Viene previsto uno specifico modulo formativo sulla raccolta e elaborazione dei dati, per permettere ai volontari di acquisire le competenze necessarie per implementare la fase di monitoraggio delle realtà territoriali in relazione ai servizi sociali e all'erogazione dei servizi alla persona, nello specifico:

tipologie di dati utili e identificazione della fonte; raccolta dati (come e cosa), misurazione, gestione, elaborazione e analisi (quantitativa e qualitativa).

Modulo 3 Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile (ore 12)

Il percorso tratterà l'informativa sui rischi connessi all'impiego dei Volontari nel progetto di servizio civile; la formazione sarà erogata secondo quanto disposto dal D.Lgs. 81/2008

La formazione specifica sarà erogata come di seguito descritto, in conformità con quanto previsto dalle "Linee guida per la formazione dei giovani in servizio civile" (Decreto 160/2013):

- il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto; in questa parte rientra obbligatoriamente il modulo relativo alla formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile";
- il restante 30% delle ore entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto.

Si precisa che la richiesta di utilizzare questa tempistica per l'erogazione della formazione specifica, deriva dal fatto che si ritiene utile ed indispensabile offrire ai volontari nell'arco dei primi 3 mesi dall'avvio del progetto la maggior parte delle informazioni tecniche e dei contenuti specifici necessari allo svolgimento delle attività stesse e alla conoscenze dello specifico contesto di riferimento; si ritiene altresì utile e necessario mantenere la possibilità di approfondire alcuni temi e contenuti della formazione specifica anche dopo il primo trimestre; ciò consente – dopo la fase di inserimento e di avvio delle attività – di riprendere alcuni aspetti alla luce dei bisogni formativi manifestati dai volontari, a seguito dell'avvio del progetto e di una maggior conoscenza del servizio e dei destinatari.